

**PADRE, FIGLIO
E COMMERCIALISTA**

Evasione milionaria: tre arresti



I sigilli della Finanza

**PROGETTO
ADICONSUM**

La finanza entra nelle scuole



Davide Cecchinato

IL BILANCIO DI PALAZZO BARBIERI

Bertucco tira la cinghia



In commissione bilancio l'assessore ha tenuto una relazione molto preoccupata di fronte ai tagli previsti dal Governo nel documento di programmazione economica e poi dalla Regione. In quattro anni verranno a mancare la bellezza di 9,6 milioni. SEGUE

OK

Camilla Fezzi

La giovanissima veronese del Saval, che è stata ammessa a 18 università dopo aver scritto 60 saggi, è stata insignita del titolo di Alfiere del Lavoro da Mattarella.



Elly Schlein

Giornate turbolente per la segretaria nazionale Pd: dopo le polemiche per le alluvioni nella rossa Emilia arriva la bruciante sconfitta alle regionali in Liguria. Campo largo o campo santo?

KO

IL BILANCIO DI PALAZZO BARBIERI. LA RELAZIONE DI BERTUCCO

Servizi ridotti e mancanza di personale

Nuove spese per il settore sociale e sanitario

Attenzione, arrivano i tagli. Preoccupata audizione dell'assessore al Bilancio del Comune di Verona Michele Bertucco in commissione Bilancio presieduta da Michele Bresaola. Una relazione molto preoccupata a fronte dei tagli previsti dal Governo nel documento di programmazione economica, legge di bilancio che andrà all'approvazione in Parlamento nel periodo natalizio e che si spera venga migliorata per la parte riguardante i trasferimenti ai Comuni, come sollecitato anche dall'Anci presieduta dal sindaco di Treviso, il leghista Conte.

Sì perché i tagli agli enti locali sono fortissimi: al Comune di Verona, ha spiegato Bertucco, verranno a mancare in 4 anni la bellezza di 9,6 milioni; le risorse destinate per gli anni 2024 e 2025 verranno fortemente ridotte e così pure per il dopo 2026. Una drastica riduzione che avrà inevitabili effetti sulle tasche dei veronesi e sulla erogazione dei servizi comunali, servizi che non solo verranno ridotti per una questione di costi ma anche per la mancanza di personale. Perché un'altra delle ricadute di questi minori trasferimenti è che non sarà possibile un turn over completo del personale comunale che andrà in pensione.

"ci chiedono di fare sacrifici e di erogare più servizi per supplire allo Stato e alla sanità, mentre d'altra parte ci vengono ridotti i trasferimenti", ha spiegato Bertucco.

Anche perché le entrate sulle quali il comune può fare affidamento non sono facilmente integrabili, anzi. Per esempio, il gettito delle sanzioni per mancato rispetto del Codice della strada "è destinato a ridursi quando entrerà in vigore la riforma del Codice della strada voluta dal ministro Salvini. Gli studi e le proiezioni dicono che incasseremo meno", sottolinea l'assessore.

C'è poi l'Imu che è già a livelli alti e difficilmente può essere aumentata; c'è la tassa di soggiorno che garantisce un buon gettito per la presenza di molti turisti in città, ma quello che il Comune si aspettava dal Governo era una revisione delle rendite catastali che non sono più adeguate alla realtà. "Sarebbero da rivedere e ci porterebbero qualche aiuto", spiega.

"Ma la nostra preoccupazione", ha approfondito l'assessore, "è dovuta a una ulteriore consapevolezza: ai tagli del Governo si aggiungeranno facilmente i tagli della Regione che avrà minori disponibilità per i Comuni capoluoghi, così come la sanità è



Palazzo Barbieri dovrà fare i conti con le risorse ridotte

in una situazione sempre più difficile e i Comuni saranno chiamati ad affrontare nuove spese per il settore sociale".

Ma oltre alle preoccupazioni per i flussi di cassa, c'è il capitolo del personale che preoccupa.

"Oggi i dipendenti comunali sono 1849, la maggior parte impegnata nel settore scolastico e nella polizia locale. Il Governo prevede che di fronte a pensionamenti, dimissioni e altri abbandoni, il turn over sia coperto solo nella misura del 75%. Quindi non riusciremo a rimpiazzare tutti. Inoltre, teniamo presente che abbiamo personale anziano: l'età media è di 51 anni mentre nella polizia locale siamo a 49 anni. Non consentire il pieno turn over significa ridurre il personale a disposizione e quindi non garantire tutti i servizi comunali come per esempio accade per il settore dell'edilizia. Oppure

per gli asili nido che riescono a coprire solo il 50% delle richieste".

Quale potrebbe essere la soluzione? Bertucco rilancia la richiesta dello status di "città metropolitana: potremmo avere più personale e più vigili. Anche perché oggi è difficile trovare persone disponibili a venire a lavorare nel settore pubblico. Verona è una città cara, gli affitti sono alti, anzi il mercato dell'affitto ormai non esiste più mentre gli stipendi pubblici sono bassi. E per questo motivo ai concorsi si presentano sempre meno concorrenti e sempre meno giovani".

Ci aspetta un 2025 difficile nel quale gli enti pubblici (Comune, Provincia, Authority varie) probabilmente dovranno valutare se ritoccare o meno i costi dei servizi, dalla raccolta rifiuti ai trasporti, dalle rette scolastiche alle imposte locali.

MB

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



IN PRIMAVERA LA TRASFORMAZIONE DELL'AREA SULLA RIVA DELL'ADIGE

Piazza Bra Molinari cambierà volto

Il costo dell'intervento è di 400 mila euro. Benini: "Importante lavoro di riqualificazione"



Piazzetta Bra Molinari

Sulla riva all'Adige, tra ponte Pietra, via Sottoriva e la basilica di Santa Anastasia, di fronte al Teatro Romano e alla Collina di Castel San Pietro. Se c'è un posto in centro storico dove ai turisti ma anche ai veronesi viene naturale scattarsi una foto con alle spalle una delle vedute più suggestive della città è piazzetta Bra Molinari. Tra qualche mese piazzetta Bra Molinari cambierà volto, diventando ancora più attrattiva e vivibile grazie ad un importante intervento di riqualificazione presentato in giunta dall'assessore all'Arredo urbano Federico Benini. L'obiettivo è rendere per rendere questo scorcio della città, carico di storia, ancora più bello e fruibile da tutti. Come si trasformerà l'area? Anzitutto verrà data unitarietà alla piazza che attualmente si

presenta segmentata in aree pedonali, aree destinate a parcheggio e aiuole alberate. Di fatto l'attuale marciapiede nella tipica pietra veronese di prun verrà ampliato fino all'aiuola esistente, diventando così un unico grande spazio armonico (la parte nuova sarà in porfido) in cui sostare o passeggiare. Anche il verde esistente sarà fortemente riqualificato e ampliato con nuove aiuole fiorite che andranno a inglobare gli alberi esistenti e che saranno dotate di sedute. La piazza si estenderà fino all'attuale locale all'angolo con Ponte Pietra, senza tuttavia intaccare il plateatico presente sul marciapiede. Un nuovo passaggio pedonale collegherà la piazza al marciapiedi che affianca il Liceo Maffei. Per realizzare l'opera si rendono necessarie alcu-

MA TOSI ATTACCA: LA SOLITA SINISTRA

"Piazzetta Bra Molinari? La solita visione ideologica della sinistra che sgoverna la città: no parcheggi, no auto e volontà di punire residenti, esercenti e cittadini", dice Flavio Tosi, euro-parlamentare di Forza Italia, sulla scelta di togliere 50 posti auto in quel luogo. Tosi va dritto al punto: "Macché abbellire la piazzetta, quella è una scusa che si cerca di vendere all'opinione pubblica, la verità è che si vuole vietare a chi viene da fuori di arrivare in centro storico con l'auto: ma così si fa morire il centro, si danneggiano le attività commerciali. È una follia". Peraltro, "l'amministrazione Tommasi si contraddice: dicono di aver

messo la Ztl h24 per tutelare i residenti, ma poi a chi vive in centro togli i parcheggi, che già sono pochi. Qui c'è un problema di fondo: Tommasi e gli assessori Ferrari e Benini vivono di ideologia, ma sono fuori dalla realtà". Sul punto interviene anche il coordinatore cittadino di Forza Italia e consigliere regionale Alberto Bozza, assieme ai consiglieri comunali forzisti Luigi Pisa e Salvatore Papadia, che il 3 agosto avevano tenuto una conferenza stampa proprio in Piazzetta Molinari Bra con la Corporazione degli esercenti del Centro Storico e la consigliera della prima circoscrizione Luisa Sartori e Mauro Spada.

Sparisce infatti la corsia carrabile oggi utilizzata per entrare nei parcheggi di fianco al marciapiede lato Adige e con essa anche i posti auto, una cinquantina in tutto tra stalli blu (31), giallo blu (17) e per ciclomotori (5), posti che verifiche effettuate dagli uffici comunali hanno visto essere utilizzati soprattutto da visitatori e cittadini non residenti in centro storico. Il costo dell'intervento è di 400 mila euro; dopo l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica sarà la volta del progetto esecutivo e dell'ap-

l'obiettivo di cantierizzarlo tra primavera e estate 2025.

"Si tratta di un importante lavoro di riqualificazione di una piazza in centro storico come da tempo non si vedeva - afferma l'assessore all'Arredo urbano Federico Benini. I lavori cambieranno il volto di questo luogo, uno degli scorci più suggestivi grazie alla posizione e al panorama che si ammira. Un investimento importante anche dal punto di vista economico ma che riteniamo opportuno fare per dare questa piazza l'importanza che merita".

I CONSIGLIERI DEL CENTRODESTRA SEGNALANO SITUAZIONI DI DEGRADO

San Michele chiede un presidio fisso

Dopo l'ennesima spaccata notturna. L'invito all'assessora Zivelonghi di toccare con mano



Una delle vetrine sfondate. A destra, i consiglieri del centrodestra della 7° Circoscrizione

Degrado, furti, ogni giorno un episodio di criminalità. Questo il bilancio degli ultimi due anni a San Michele Extra, dove bande di disagiati ogni sera spaventano residenti e commercianti. E' quello che hanno denunciato i consiglieri della settima circoscrizione del centrodestra Simonetta Cavedini (Lista Fare), che ha potuto raccogliere le lamentele di chi ha subito l'ennesima spaccata nelle ultime notti, Claudio Perbellini (Lista Tosi-Forza Italia), Tommaso Savio (Lega Salvini Premier) e Alessio Carbon (Verona Domani), in un sopralluogo con gli abitanti della zona, dopo gli ennesimi atti di vandalismo ai danni delle vetrine di un fruttivendolo e di una gelateria. "Questa situazione non è più tollerabile – afferma Cavedini, come portavoce dei consiglieri – chiediamo da mesi una soluzione all'Amministrazione

Comunale che ignora il problema e fa orecchie da mercante. Insistiamo per un presidio stabile del territorio da parte della Forza Pubblica perché a questo punto serve un controllo continuativo di questa zona, anche ad effetto di deterrenza, oltre che per infondere sicurezza e senso di protezione ai cittadini ed esercenti ormai esasperati". Dicono i consiglieri all'unisono: "Questo quartiere non ce la fa più, non è possibile che non si veda mai cambiare nulla dopo le continue segnalazioni e lasciare quindi solo sulle spalle di residenti e negozianti il peso di un problema così grande. Il Comune deve essere presente e far sentire la propria presenza. Dov'è il Sindaco Tommasi? Dove l'Assessore Zivelonghi? Nascosti a Palazzo? Vengano tra la gente a toccare con mano i problemi che si vivono ogni giorno."

A SANTA LUCIA

Parcheggio gratuito con area verde

Nel quartiere di Santa Lucia sono in arrivo un nuovo parcheggio gratuito e una nuova area verde. Siamo nella parte finale di via Dalla Chiesa, poche centinaia di metri prima dell'imbocco con via Albero. Proprio qui, tra via Dalla Chiesa e salita Santa Lucia c'è un'area di proprietà comunale di 4.200 metri quadrati attualmente in stato di degrado che l'Amministrazione ha deciso di riqualificare trasformandola in parte in parcheggio e in parte in area verde. Una risposta alle richieste del quartiere per porre un freno alla sosta selvaggia in prossimità dei plessi scolastici. I posti auto realizzati saranno 44 e saranno ad uso gratuito, per un costo di 150 mila euro. Il



Federico Benini

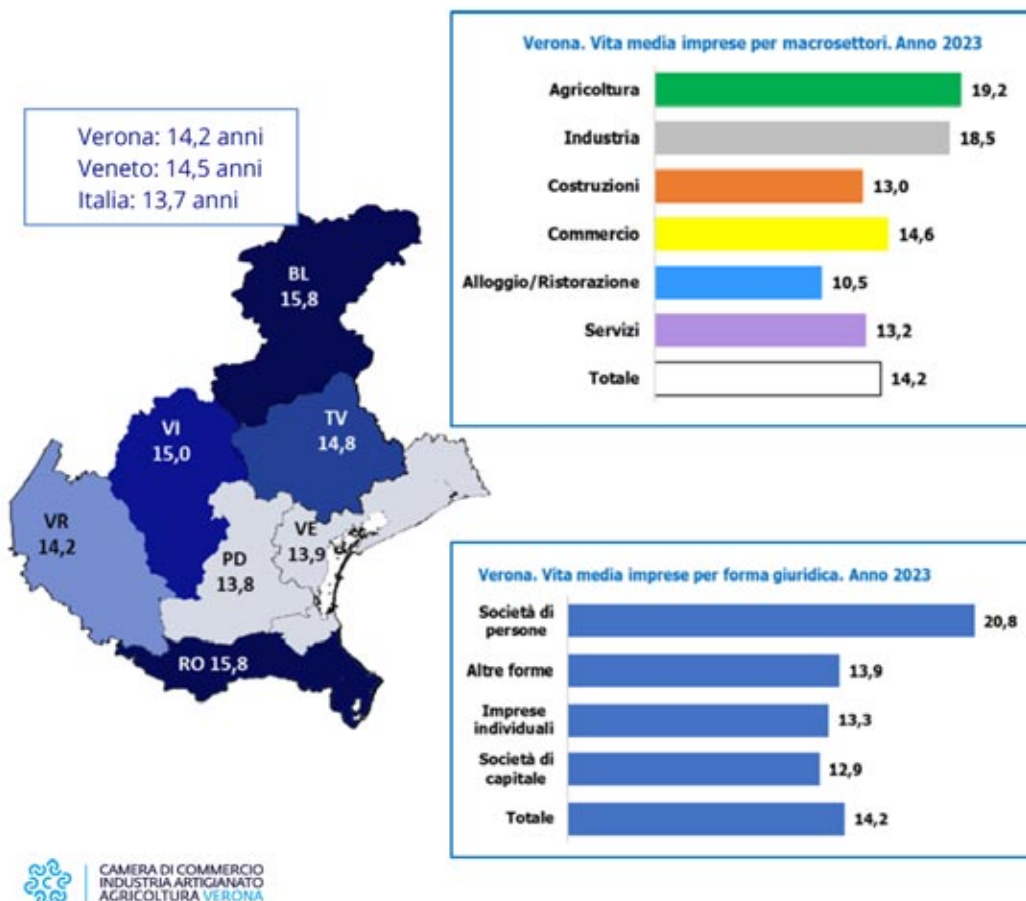
resto dell'area sarà sistemata a verde pubblico con la realizzazione di percorsi ciclopeditoni che andranno a ricongiungersi con la pista ciclabile che costeggia la ferrovia. Tutta l'area sarà dotata di nuova illuminazione e di alberature e di opportuna segnaletica. "Un intervento fortemente richiesto dalla Circoscrizione – afferma Federico Benini – che va a riqualificare a verde un'area abbandonata".

L'agricoltura è il settore con le aziende più longeve. Cambi veloci nella ristorazione

Quattordici anni e 73 giorni: è questa la durata media delle imprese veronesi. Il dato, riferito al 2023, è in crescita rispetto ai 13,4 anni dell'anno precedente e in linea con un trend positivo che, sebbene leggermente sotto la media regionale (14,5), supera il dato nazionale (13,7).

I dati, contenuti in un report realizzato dal Servizio Studi e Ricerca della Camera di Commercio di Verona, evidenziano la presenza di tipologie di impresa e settori che riescono a essere più stabili e duraturi di altri. In particolare, Verona si distingue per la longevità delle società di persone, che arrivano a 20,8 anni di vita media. Le imprese individuali registrano una durata media inferiore (13,3 anni), così come le società di capitale (12,9 anni). Le imprese dell'agricoltura rimangono in attività mediamente più a lungo (19,2 anni). Risulta più longevo rispetto alla media anche il settore industriale (18,5 anni), segno di una forte solidità e capacità di adattamento alle evoluzioni tecnologiche. Di poco superiore al dato medio è quello del commercio (14,6 anni), mentre le attività dei servizi e quelle di alloggio e ristorazione, caratterizzate da veloci cambiamenti

Vita media imprese veronesi

**I dati del servizio studi della Camera di Commercio**

e da elevata concorrenza, durano rispettivamente 13,2 e 10,5 anni. Un altro elemento chiave per comprendere lo stato di salute del tessuto imprenditoriale riguarda il tasso di sopravvivenza delle imprese. A fine 2023, l'84,5% delle imprese veronesi nate nel 2022 risultava ancora attivo, dato che cala al 62,9% per le aziende fondate cinque anni prima (2018) e arriva al 40,8% per quelle nate nel 2013. Verona si posiziona sopra la

media nazionale in tutti gli intervalli di tempo analizzati: a livello nazionale, il tasso di sopravvivenza a un anno è dell'81%.

“I dati sulla vita media delle imprese veronesi confermano la solidità e la resilienza del nostro tessuto economico” -sottolinea il Presidente della Camera di Commercio di Verona, Giuseppe Riello-. Il nostro impegno è quello di sostenere e accompagnare tutte le imprese del nostro territorio a rimanere competitive.

Ciò vale sia per le attività che, per le loro caratteristiche, risultano più longeve, sia per quelle maggiormente esposte alla variabilità della congiuntura. Tutto questo può avvenire attraverso politiche che incentivino l'innovazione tecnologica, la digitalizzazione e la sostenibilità, ma anche attraverso una continua attività di formazione che porti a una maggiore consapevolezza delle opportunità in Italia e nei mercati esteri".

OPERAZIONE DEL COMANDO PROVINCIALE DELLE FIAMME GIALLE

Evasione milionaria e paradisi fiscali

Arrestati un petroliere veronese, suo figlio e il commercialista. Sequestro per 33 milioni

Evasione milionaria grazie a crediti di imposta fittizi e fatture false. Arrestati un imprenditore veronese operante nel settore del commercio di prodotti petroliferi, suo figlio e il commercialista.

E' il risultato dell'operazione condotta dai finanzieri del comando provinciale di Verona che hanno eseguito il fermo disposto dalla Procura e convalidato dal Gip del Tribunale.

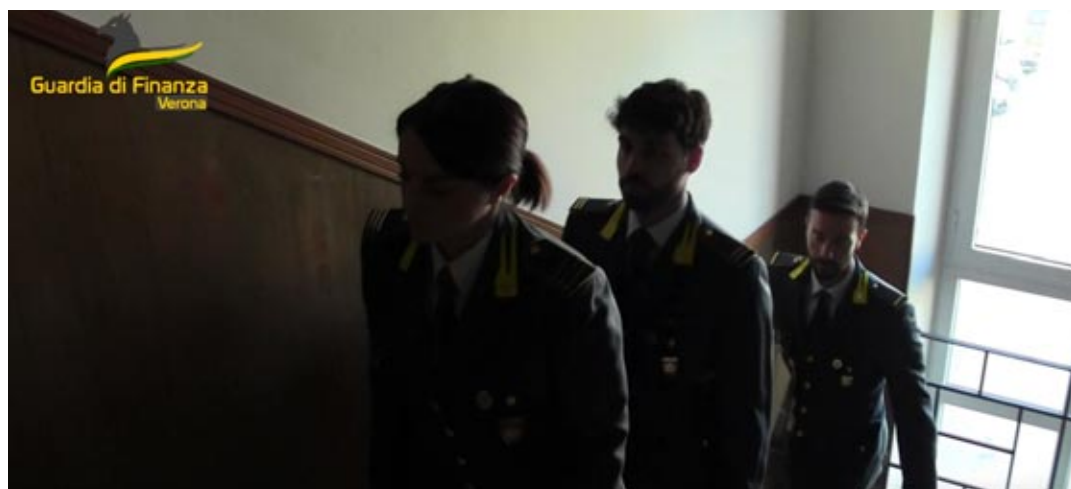
Le Fiamme Gialle, inoltre, hanno sequestrato disponibilità finanziarie, quote societarie, beni immobili, mezzi di trasporto e conti correnti italiani ed esteri per oltre 33 milioni di euro, equivalenti al profitto della frode perpetrata dagli indagati.

L'attività di indagine della Guardia di finanza - condotta in sinergia con la Sezione territoriale Nord Est del Settore Contrasto Illeciti della Divisione Contribuenti dell'Agenzia delle Entrate - ha permesso di far luce su un articolato schema fraudolento, mediante il quale i tre responsabili hanno introdotto nel sistema economico legale crediti d'imposta fittizi per circa 30 milioni di euro ed emesso fatture soggettivamente false per oltre 20 milioni di euro senza l'applicazione dell'IVA.

In particolare, i crediti IVA fittizi sono stati contabiliz-



La Finanza sequestra anche le autocisterne utilizzate per il trasporto di prodotti petroliferi



zati attraverso acquisizioni di rami d'azienda a prezzo irrisorio e mediante la sottoscrizione di contratti di associazione in partecipazione, anche con soggetti economici residenti in paradisi fiscali. Il risultato delle operazioni societarie poste in essere ha consentito agli indagati di ridurre in maniera significativa l'IVA dovuta all'Era-rio, attraverso la monetizzazione dei falsi crediti d'imposta e con l'emissio-

ne di fatture per operazioni soggettivamente inesistenti. Le approfondite indagini tecniche hanno permesso di ricostruire il ruolo dei tre responsabili che, attraverso le proprie società, nonché mediante conti correnti appositamente creati anche avvalendosi di istituti di credito esteri, hanno accumulato capitali derivanti dall'evasione delle imposte e, grazie a una serie di meccanismi fraudolenti, li hanno

occultati al Fisco, nei cui confronti si trovavano già in una posizione fortemente debitoria.

In considerazione della reiterazione delle condotte, per scongiurare il protrarsi dei reati, l'Autorità Giudiziaria ha disposto anche il sequestro dello studio professionale del commercialista, delle autocisterne utilizzate per il trasporto del prodotto petrolifero e degli uffici aziendali.

IL 1° NOVEMBRE PRENDE IL VIA L'INIZIATIVA ACCREDITATA CON ADICONSUM

L'educazione finanziaria entra a scuola

Coinvolti gli istituti comprensivi di Ponte Crenzano-Quinzano-Avesa e Nogara

Il 1° novembre prende il via la Settima Edizione del Mese dell'educazione finanziaria. L'iniziativa è promossa dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria e quest'anno è stato scelto il seguente slogan: "Educazione finanziaria: oggi per il tuo domani".

Per l'occasione Adiconsum Veneto ha ottenuto l'accREDITAMENTO Edufin per un ciclo di incontri rivolti agli alunni delle scuole elementari e medie di Verona e Vicenza al fine di formarli sui temi della finanza personale, per aiutarli a prendere decisioni più consapevoli e così far fronte a eventuali imprevisti futuri. In provincia di Verona, gli istituti comprensivi coinvolti saranno quelli di Ponte Crenzano-Quinzano-Avesa e di Nogara con un ciclo di 28 incontri che interesseranno circa 250 studenti delle classi quarta e quinta elementare nelle scuole Rita Rosani del capoluogo scaligero e nei plessi di Nogara, Bonferraro e Caselle.

«In un mondo sempre più complesso e globalizzato – dichiara Davide Cecchinato, Presidente Adiconsum Veneto Aps – l'educazione finanziaria è uno strumento indispensabile per la crescita economica

e finanziaria dei cittadini. A tal fine Adiconsum Veneto si è dotata di educatori finanziari in grado di organizzare incontri collettivi e individuali di educazione finanziaria certificata secondo lo standard Uni 11402».

«L'iniziativa territoriale di Adiconsum Veneto giunge oggi al terzo ciclo. Essa rappresenta – conclude il Presidente Cecchinato – uno degli strumenti messi in campo dall'associazione per elevare le competenze finanziarie dei cittadini veneti nell'ambito degli interventi del Programma regionale della Regione del Veneto finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy».

«Educazione finanziaria...alla Scuola primaria? Quando ci è arrivata la proposta - ha detto la Professoressa Alessandra Fattorelli, docente della Scuola primaria Rita Rosani di Ponte Crenzano - le perplessità sono state tante: argomento inusuale rispetto ai contenuti che solitamente si affrontano in classe quinta, troppo difficile, troppo poco tempo, ma, in fondo...Educazione finanziaria alla Primaria...perché no? Abbiamo pensato possa essere un'opportunità anche per le famiglie, invitando i ragazzi e i loro genitori a dialogare e



Davide Cecchinato, presidente Adiconsum Veneto

riflettere sull'argomento». «Per questo anno scolastico 2024-25 l'Istituto Comprensivo di Nogara ha aderito al progetto di Adiconsum riguardo l'Educazione Finanziaria - ha aggiunto la Professoressa Anna Busato, docente all'Istituto Comprensivo di Nogara e coordinatrice del progetto-. Tutte le classi quarte e quinte delle tre scuole primarie dell'Istituto Comprensivo (Primaria di Nogara, Primaria di Caselle e Primaria di Bonferraro) frequenteranno alcuni incontri durante i quali i ragazzini avranno l'opportunità di imparare come orientarsi nelle decisioni finanziarie e comprendere l'importanza della moneta e dell'economia nella vita di tutti i giorni. Questa tematica è considerata ormai di

grande rilevanza, tanto da essere stata inserita anche nelle Linee Guida per l'Educazione Civica nella scuola. I ragazzi, grazie a questa iniziativa, non solo entreranno in contatto con la moneta usuale, ma potranno comprendere come muoversi all'interno del mondo economico quotidiano, ragionando e confrontandosi con gli altri. Questi incontri si svolgeranno nel mese di novembre, considerato il mese dell'Educazione Finanziaria. Proprio per questo, l'Istituto Comprensivo ha ricevuto una certificazione dalla regione Veneto che attesta la volontà della nostra scuola di affrontare con interesse questa rilevante tematica e istruire i nostri studenti per prepararli maggiormente al mondo esterno».

LA RASSEGNA IN PROGRAMMA A VERONAFIERE DAL 7 AL 10 NOVEMBRE

Fieracavalli, adrenalina Made in Usa

Appaloosa, Paint e Quarter Horse sono i protagonisti del Westernshow. Divertimento da saloon

Fieracavalli, la manifestazione di riferimento del panorama equestre internazionale, si impegna da sempre nella diffusione di un approccio più consapevole all'equitazione, ponendo al centro di tutto ciò che ruota intorno al mondo equestre - sport, spettacolo e turismo - il benessere animale.

Per questo la rassegna scaligera - in programma a Veronafiere dal 7 al 10 novembre - ha deciso di dedicare un intero padiglione all'Horse Friendly Arena: uno spazio riservato ad attività di addestramento e interpretazione del linguaggio del cavallo al naturale, con l'immane guida dell'Horse Whisperer Umberto Scotti.

All'interno del Padiglione 11, infatti, tre ring mostreranno al pubblico le più importanti tecniche di equitazione consapevole, grazie a un ricco palinsesto di attività che si snoda per tutti e quattro giorni di manifestazione. Nel primo ring tutti gli appassionati e i curiosi potranno vedere all'opera le migliori scuole del settore, unite nel mostrare come la comunicazione e la comprensione dei comportamenti dell'animale siano le chiavi di lettura per costruire un rapporto autentico e armonico con il cavallo, riuscendo così



A Fieracavalli appuntamento con il meglio delle competizioni a stelle e strisce

a stabilire quell'affinità elettiva che caratterizza, da secoli, il rapporto con l'uomo. Il secondo ring, invece, accoglierà le diverse tecniche di lavoro in libertà, presentate da giovani addestratori, basate sulla comunicazione non verbale e sul rispetto delle esigenze di entrambe le anime del binomio. Nell'ultimo ring, infine, si susseguiranno dimostrazioni pratiche di esperti del settore che lavorano quotidianamente a stretto contatto con i cavalli per garantirne il benessere: osteopati e veterinari - con tecniche all'avanguardia per la cura e la salute degli animali - maniscalchi e pareggiatori, con le modalità più diffuse per il mantenimento del cavallo in forma ottimale.

Fieracavalli però non si

ferma qui e, per garantire la sicurezza degli oltre 2.000 esemplari che sono ospitati - in quattro giorni - nei padiglioni e nelle scuderie esterne della manifestazione, lancia una nuova app per eventuali segnalazioni di malessere e disagio degli animali durante lo svolgimento della rassegna, così da avere "occhi" ovunque e intervenire tempestivamente in situazioni di difficoltà.

Tante le novità di questa 126ª edizione, in programma dal 7 al 10 novembre.

Partendo dallo Special Event di Barrel Racing che, per la prima volta, è dedicato esclusivamente alle categorie Lady, grazie alla presenza di un gruppo tutto al femminile, proveniente dal Ranch Agostini, che si sfiderà con i

voti della giuria popolare. Ma non solo. Anche le competizioni di Freestyle Reining, infatti, si tingono di rosa promettendo a tutti gli amanti di questa disciplina esibizioni imperdibili in cui la tecnica si unisce a musica e costumi per uno spettacolo unico.

Grande ritorno, quest'anno, anche per il Team Penning - lo sport di squadra in cui tre vitelli con lo stesso numero devono essere separati dal resto della mandria nel minor tempo possibile - che è protagonista al Padiglione 12 con la Int Open 15 dedicata a Otello Ugolini, il primo a introdurre questa disciplina in Italia, con l'attesissima Futurity, in cui saranno presentati i giovani cavalli di 3 e 4 anni, oltre alle competizioni Non Pro pensate per gli esordienti della disciplina.

Il parcheggio privato più vicino all'aeroporto di Verona



COMODO

Vai a piedi, 4 passi e sei al terminal



TIENI LE CHIAVI

Nessuno chiede le chiavi della tua auto



SEMPRE APERTO

Personale presente h24, 7 giorni su 7



CONVENIENTE

Le migliori tariffe le trovi da noi



CONVENZIONATO

Accesso VIP con punti-sconto



SICURO

Illuminato e videosorvegliato

Via Paolo Bembo, 69 – 37062 Dossobuono Villafranca VR

Tel. 0459856101

prenotazioni@aeroparkverona.it

FORNO BONOMI È ON AIR CON LA NUOVA CAMPAGNA DIGITAL

Il Savoiaro della Lessinia in viaggio

L'autentico dolce di montagna protagonista del tiramisù a New Dehli, Tokyo e Londra

Forno Bonomi è da oggi on air fino a dicembre con la nuova Campagna Digital creata dall'agenzia AQUEST, per promuovere il suo best seller: l'autentico Savoiaro di montagna, prodotto in Lessinia, lo splendido territorio dell'alto veronese, per essere distribuito in tutto il globo, come protagonista indiscusso del Tiramisù più buono del mondo, viaggiando fino a "New Dehli, Tokyo e Londra". Il concept è una declinazione della Campagna OOH lanciata lo scorso anno, che ritorna pianificata su tram, metropolitana e affissioni in luoghi strategici di Milano e Torino in ottobre e Verona in dicembre. Creatività e grafiche mostrano in tre



Il Savoiaro di montagna prodotto in Lessinia viaggia fino a Nuova Dehli, Tokyo e Londra



soggetti ADV i monumenti più famosi di alcune metropoli mondiali sostituiti dai Savoiaro di Forno Bonomi, emblema di un prodotto ricercato e apprezzato ovunque: un

autentico must have Made in Italy per il Tiramisù più buono del mondo. Ad ogni soggetto della Campagna Digital corrisponde lo sviluppo e rivisitazione della ricetta

classica con l'impiego di ingredienti tipici di ogni città, con un focus su diversi tipi di tè (Matcha per Tokyo, Masala Chai per New Dehli ed Earl Grey per Londra). Le 3 proposte sono disponibili in un ricettario online, scaricabile tramite i link visibili sui profili social di Forno Bonomi fino a fine anno.

L'AZIENDA DI ABBIGLIAMENTO CONTINUA AD ALLARGARSI

Da Via Mazzini a Boston

Ha completamente sventrato il suo quartier generale di Cornedo Vicentino ristrutturando ogni reparto, ogni ufficio, perfino il parcheggio con un investimento di circa 3 milioni di euro. A Novi, nel modenese, ha acquisito un fabbricato di quasi 5 mila mq con la volontà di trasformarlo in un sito per la produzione di maglieria. 5 milioni di euro che potenzieranno un settore in cui Peserico trae il 35% dei

suoi ricavi, un edificio che andrà a sostituire l'attuale stabilimento, sempre a Novi, di 2500 mq aperto soltanto tre anni orsono. Peserico, uno dei grandi brand dell'abbigliamento di alta gamma non si è fermato a queste due operazioni ma ha anche guardato ad allargare il retail, specialmente negli Stati Uniti, mercato che assicura un terzo dei ricavi globali. Così al 73 di Newbury Street, la via

dello shopping del lusso, Peserico ha aperto accanto alle grandi firme internazionali così come farà tra un mese nientemeno che in Madison Avenue, a New York, dove inaugurerà uno store di 300 mq su due piani. Non bastasse da qualche giorno ha anche aperto un altro spazio a Santa Clara in California e a Belmont, portando il numero dei suoi monobrand nel mondo a circa



La boutique Peserico a Boston

70. A gennaio sarà la volta di due nuovi negozi a Cannes e a Zurigo. L'azienda vicentina (ha uno store anche a Verona nella centralissima via Mazzini) dovrebbe chiudere il 2024 con un fatturato di 123 milioni di euro contro i 113 dello scorso anno.

GN



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

MOZZECANE. IL RICORSO METTE UN PUNTO FERMO SULLA QUESTIONE AMBIENTALE

Area carburanti, il Comune vince al Tar

Il sindaco Martelli: "Frutto di un meticoloso lavoro da parte mia e di Sabrina Fortuna"

Il Comune di Mozzecane vince il ricorso al Tar, mettendo un punto fermo sulla questione ambientale dell'area deposito carburanti.

Anni di sversamenti che hanno inquinato suolo, sottosuolo e falda, costantemente denunciati con ogni strumento legale dal Comune di Mozzecane, dalla Provincia di Verona e dalla Regione Veneto. Anni di perizie, di indagini, sfociate in una determinazione provinciale che assegnava la responsabilità dell'inquinamento a tutti i gestori che si sono succeduti nel tempo. La determina della Provincia è stata impugnata dalla società proprietaria, che ha respinto tutte le accuse alle società di gestione del sito che si sono succedute negli anni.

Il Tribunale Amministrativo Regionale ha emesso sentenza lo scorso 10 settembre, annullando di fatto il ricorso presentato. Grazie all'impegno dell'Amministrazione di Mozzecane, è stato messo un punto fermo sull'individuazione dei responsabili dell'inquinamento nell'area deposito carburanti di via Montanari, il cui spostamento è avvenuto nell'estate 2020 in via dell'Industria.

Società ricorrente quale soggetto corresponsabile



L'area del deposito carburanti. Sotto, il sindaco Martelli



della contaminazione delle matrici ambientali dell'area del deposito di carburanti in Via C. Montanari è la proprietaria: la Comi srl, poi Comi sas.

Attivo dal 1974 in un contesto urbano prevalentemente residenziale, il deposito carburanti, gestito prima da Petroli Scaligera e successivamente dalla società Nuova Petroli srl, è sempre stato destinato esclusivamente all'attività di carico e scarico di prodotti petroliferi. A lungo oggetto di contestazione da parte della cittadinanza, le Amministrazioni Piccinin prima e Martelli poi hanno da sempre impiegato ogni sforzo

amministrativo e legale affinché il deposito carburanti fosse trasferito in un contesto più idoneo, non residenziale, essendo i carburanti stoccati fin da metà anni Settanta in serbatoi per lo più interrati, alcuni dei quali dismessi nel tempo ma non ancora rimossi.

Nell'aprile del 2016, in seguito a indagini di natura ambientale, era stato accertato il superamento dei limiti di concentrazione di idrocarburi pesanti per aree destinate alla residenza di idrocarburi pesanti (C>12), benzene, toluene e xilene.

Nonostante integrazioni nell'area da parte della società proprietaria di strumenti per dare corso all'indagine ambientale e la rimozione di serbatoi non operativi e un sistema di pompaggio per eliminare gli inquinanti in galleggiamento sulla falda d'ac-

qua, il Comune di Mozzecane ha avviato il procedimento amministrativo per la bonifica, la messa in sicurezza e il ripristino ambientale nei confronti della società proprietaria dell'area, dimostrando con il Piano di caratterizzazione dell'area, i livelli di contaminazione non erano nei parametri limite stabiliti per la destinazione d'uso residenziale.

La Provincia di Verona, nel 2016, ha avviato procedimento per l'identificazione dei responsabili della contaminazione riscontrata, diffidando a mettere in atto le misure per la bonifica dei siti contaminati.

"La determinazione della responsabilità è un risultato molto importante" afferma il Sindaco Mauro Martelli "frutto di un caparbio e meticoloso lavoro da parte mia, dell'allora Assessore Sabrina Fortuna e dei tecnici comunali. Questa pronuncia del TAR assicura che il sito verrà bonificato e le spese saranno a carico delle società individuate anche con l'eventuale utilizzo del valore patrimoniale dell'area da parte del Comune se sarà necessario. Il lavoro però non è ancora finito; ora ci si deve impegnare perché l'attività non possa riprendere e che si arrivi al più presto alla bonifica del sito".

L'ASSOCIAZIONE ANEMONE ORGANIZZA

FESTIVAL
DEL SACRO

S E C O N D A E D I Z I O N E

**7 NOVEMBRE 2024
ORE 20,30**SALA MAFFEIANA DEL TEATRO
FILARMONICO, VERONA**Dante in Jazz
La Divina Commedia
sulle note del Jazz****Giannino Balbis &
Alessandro Collina**

Ingresso 10 €

**8-22 NOVEMBRE 2024
INAUGURAZIONE DALLE ORE 17,00**MUSEO DIOCESANO IN CORTE
SANT'ELENA, VERONA**Mostra d'arte
contemporanea:
Il sacro nell'arte****15 NOVEMBRE 2024
ORE 20,00**SALA CONVEGNI DEL BANCO BPM
DI PIAZZA NOGARA, VERONA**I simboli del sacro****Mons. Tiziano Ghirelli**Canonico della Papale Basilica di San Pietro in Vaticano
dal 2021. Autore di "Ierotopi Cristiani alla luce della
Riforma Liturgica del Vaticano II"**16 NOVEMBRE 2024
ORE 20,30**ARENA CASARINI DELL'HOTEL DUE
TORRI, VERONA**Le Quattro Stagioni
di Antonio Vivaldi****Ensemble Archi Italiani**
Giacco Bertagnin, violino solista

Ingresso 15 €

**23 NOVEMBRE 2024
ORE 20,30**SALA MAFFEIANA DEL TEATRO
FILARMONICO, VERONA**Amor sacro,
amor profano****Coro**
Marc'Antonio Ingegneri
Matteo Valbusa, direttore

Ingresso 15 €

Con il sostegno di

info e prenotazioni:
Tiziano Brusco
342 8986001

IL CINEMA TEATRO ASTRA TORNA A PROPORRE IL CINEFORUM

L'Altro Cinema tra film e dibattiti

Ospiterà una discussione sulla violenza domestica con Telefono Rosa e Pari Opportunità

Il Cineforum l'Altro Cinema torna ad animare il comune lupatolino con tante proposte fino ad aprile 2025. Quattro i film ogni mese - con cinque proiezioni a settimana - che toccheranno tutti i generi cinematografici, dalla commedia al giallo passando per biografie e biopic. Inoltre, quest'anno a grande richiesta tornano gli amati dibattiti, con *Famiglia di Francesco Costabile* a fare da protagonista di novembre. Una famiglia disfunzionale, un padre violento appena uscito di galera e diverse denunce che non portano a nulla di concreto: il tema tristemente attuale della violenza domestica diventerà il cuore del dibattito, al quale parteciperanno il Telefono Rosa e la Commissione Pari Opportunità del comune di San Giovanni Lupatoto insieme a Davide Colombini. *Famiglia* sarà proiettato all'Astra lunedì 18, martedì 19 e mercoledì 20 novembre, e il dibattito seguirà le proiezioni di lunedì e mercoledì. **Biglietti e tessere per il cineforum.** Il costo dei biglietti è di 7 euro mentre l'abbonamento, che comprende la visione di tutti i film fino al 30 aprile, è di 85 euro, 70 euro per gli under 26 e gli over 65. La tessera permette infatti non solo di risparmiare sul singolo biglietto - che



Una scena del film "Francesca Cabrini"

diventa 3 euro - ma anche di godere di uno sconto sulle proiezioni estive alla Corte dell'Astra. Inoltre, sono numerosi gli appuntamenti tra i quali scegliere, il film della settimana sarà proiettato il lunedì, alle 16:30 e alle 20:45, il martedì alle 21:00 e il mercoledì alle 15:30 e alle 21:30.

I film di novembre.

Primo appuntamento del mese quello con *Vermiglio* di Maura Delpero, film premiato al Festival di Venezia e settimo in classifica al Box Office. Siamo all'epoca della Seconda Guerra Mondiale. La famiglia Graziadei vive nella frazione trentina di Vermiglio, in una casetta in mezzo ai campi. Il padre, maestro delle elementari, insegna ai suoi studenti e ai suoi figli ad esprimersi in italiano invece che in dia-

letto, e a non accontentarsi. Ma quando i Graziadei si ritrovano ad ospitare un soldato siciliano disertore, la famiglia si ritrova a dover gestire diverse situazioni che minano l'unità familiare. Lucia, Ada e Flavia, le tre figlie, diventano così lo strumento per raccontare uno schema di relazioni domestiche ben codificate dal costume sociale ma sempre in procinto di aprirsi al nuovo. Il film sarà proiettato all'Astra la prima settimana del mese, nei giorni 4, 5 e 6 novembre. Dal dramma alla commedia. La protagonista della seconda settimana di novembre sarà *Thelma*, un'orgogliosa novantenne caduta vittima di una truffa telefonica. Nel film di Josh Margolin l'anziana signora ormai non cammina più di tanto, usa protesi acustiche e la maggior parte del-

le volte non riconosce bene chi ha davanti. Nonostante ciò, il suo spirito curioso e il grande orgoglio la spingono a tuffarsi in un'avventura per riprendersi i soldi che le hanno rubato. E così, a bordo dello scooter elettrico di un amico che vive in ospizio, inizia il viaggio di Thelma. Al Cinema Teatro Astra l'11, 12 e 13 novembre.

Ancora cambio di registro con *Famiglia di Francesco Costabile*, film tratto dal romanzo "Non sarà sempre così" di Luigi Celeste. Una famiglia disfunzionale, un padre violento appena uscito di galera e diverse denunce che non portano a nulla di concreto. Licia si divide tra lavoro e figli, con un marito, Franco Celeste, che ripiomba più volte nella sua vita. E ne risentono tutti, figli compresi. Luigi, adolescente, rincasa tardi la sera, frequenta neofascisti, è sempre di cattivo umore, e intanto la violenza in casa continua. *Famiglia* sarà proiettato all'Astra il 18, 19 e 20 novembre.

Lunedì 18 (ore 20:45) e mercoledì 20 (ore 15:30), seguirà un dibattito. L'ultimo film del mese sarà *Francesca Cabrini*, un lungometraggio girato in inglese sulla figura della missionaria che riuscì a fondare numerosi orfanotrofi e ospedali dedicati agli italoamericani.

CALCIO. IL VERONA PERDE 1-0 LA SFIDA SALVEZZA CONTRO IL LECCE

Tra fragilità difensiva ed espulsioni

Dopo la terza sconfitta consecutiva domenica i gialloblù sfidano la Roma dell'ex Juric

Così non va... Arriva la terza sconfitta consecutiva per il Verona, che dopo aver perso contro Monza e Atalanta cade anche in un altro scontro salvezza. Al Via del Mare, il Lecce passa per 1-0 grazie alla rete del classe 2004 danese Patrick Dorgu. Come se non bastasse, l'Hellas chiude in nove a causa delle espulsioni di Tchatchoua e Belahyane. Dunque, terza sconfitta consecutiva per la squadra allenata da Zanetti, che non riesce a reagire dopo i sei gol incassati sabato contro l'Atalanta. La sfida del Via del Mare ha messo in luce tutte le fragilità e le difficoltà difensive della formazione gialloblù. Il Verona ha subito molto le scorribande di Dorgu e Banda e, oltre alla rete subita, era già stata annullata un'altra marcatura ai salentini per fallo in attacco. Da non dimenticare l'espulsione di Tchatchoua per infrazione da ultimo uomo ai danni di Dorgu, che ha creato diversi grattacapi ai difensori scaligeri.

Il Verona è apparso subito in difficoltà nell'impostazione della gara, con una squadra intimorita che ha mostrato un'estrema paura di perdere. Così, la squadra di Zanetti ha disputato una partita puramente difensiva, che ha portato all'ennesima



L'arbitro Mariani sventola il rosso in faccia a Tchatchoua dopo il fallo da ultimo uomo. Sotto, il tecnico gialloblù Paolo Zanetti



sconfitta stagionale, aggravata dalla terza inferiorità numerica dell'anno, dopo quelle contro Torino e Como.

Tutto ciò ha generato molto nervosismo in campo, culminato nell'espulsione di Belahyane per somma di ammonizioni, un'assenza pesantissima nella sfida di domenica contro la Roma. A differenza di Bergamo, questa volta Zanetti ha parlato ai microfoni post partita: "È un momento di difficoltà - ha detto il tecnico gialloblù - le cose positive le devo cercare al di fuori del risul-

tato. È dura, ma non sono uno che molla. Sono molto dispiaciuto perché il Verona non merita questo periodo; la situazione va recuperata con lavoro, atteggiamento e nuove energie in campo. Purtroppo, gli errori che continuiamo a ripetere ci hanno fatto perdere un po' di fiducia".

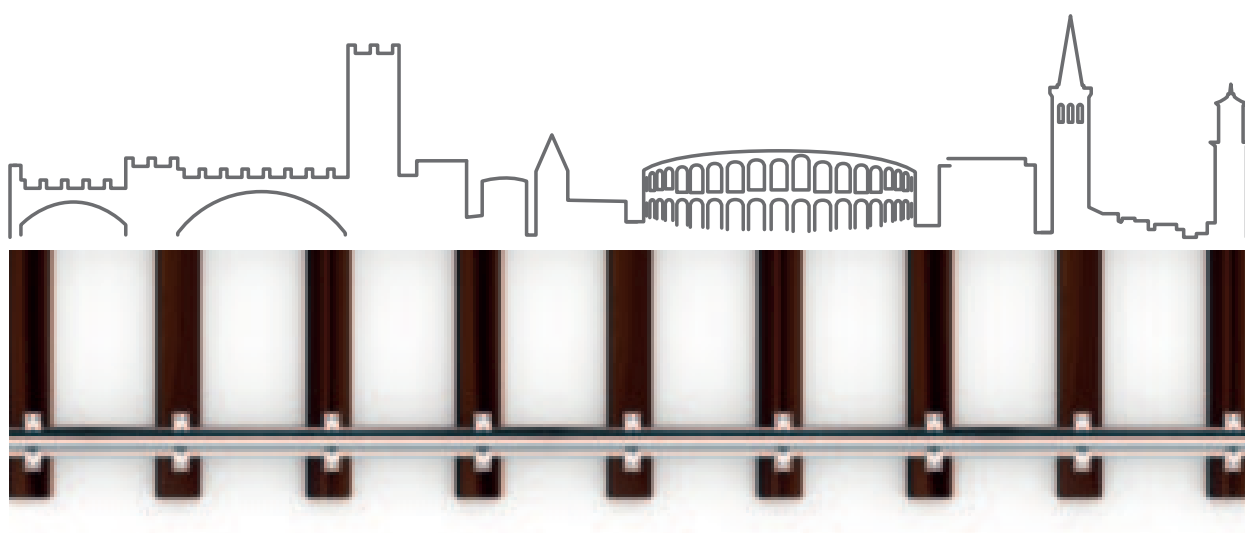
Ora la situazione sulla panchina veronese si fa calda e per qualcuno potrebbe già esserci il rischio di esonero in caso di una mancata reazione contro la Roma. "Non mi sono ancora confrontato

con Sogliano - ha aggiunto Zanetti - io non ho paura e tengo la testa alta. Poi la società fa le proprie scelte e, quando gli altri decidono per me, accetto".

Domenica alle 18:30 al Bentegodi arriva la Roma dell'ex Ivan Juric. La squadra capitolina sta attraversando una stagione molto complicata a livello sia societario che tecnico, e per il Verona potrebbe essere un'ottima occasione per uscire da questo periodo difficile, anche grazie alla spinta dei tifosi che accorreranno allo stadio. È certo che, in ogni caso, servirà aggiustare qualche meccanismo difensivo e mantenere i nervi saldi per portare a casa un risultato positivo.

Giulio Ferrarini

-2.500 camion
su strada al giorno



Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Due semplici rotaie? Consorzio ZAI ha visto un'occasione per contribuire al benessere di Verona. Il trasporto ferroviario riduce le emissioni di CO₂, i rischi di ingorghi stradali dovuti al trasporto su gomma, nonché costi e tempi di spedizione.



www.quadranteeuropa.it